

Etna, tra spettacolo e disagi: voli nel caos a Catania e Comiso

Partenze e arrivi dirottati su Palermo mentre i curiosi cercano di immortalare gli sbuffi della maestosa montagna

Dà spettacolo l'Etna. Come conferma l'ultimo bollettino diramato dall'Istituto di Vulcanologia, da diversi giorni "è in corso una vivace attività stromboliana al Nuovo Cratere di Sud-Est dell'Etna, accompagnata dall'emissione di una colata di lava in direzione della Valle del Bove, e la formazione di una nube eruttiva diluita che contiene modeste quantità di materiale piroclastico". Per chi ha la fortuna di trovarsi nei paraggi, l'occasione di immortalare con una foto il fiume di lava che si scorge nel buio della notte, è davvero ghiotta. Tuttavia, tra fontane di lava e "sbuffi" della maestosa montagna, l'attività del vulcano attivo più grande d'Europa sta creando non pochi disagi. Sono numerosi, infatti, i voli in partenza e arrivo da Catania, dirottati sull'aeroporto di Palermo. A

tal proposito, la società di gestione dell'aeroporto di Catania e Comiso, riunitasi alle prime ore di ieri mattina, ha deciso il permanere fino alle ore 18.00 di lunedì della chiusura dell'intero spazio aereo della Sicilia sud orientale. Come ha spiegato Eugenio Privitera, direttore dell'Ingv di Catania al sito *LiveSiciliaCatania*, "l'eruzione attualmente in corso, a differenza di quella del 23 novembre scorso è più

lunga nei tempi, più persistente e presenta ricadute di cenere meno densa, per quantità e dimensione. In quell'occasione infatti si verificò un'eruzione più breve e intensa ma con un'emissione di una grossa quantità di lapilli e pietre". Tuttavia, nonostante la caduta di cenere lavica sia meno evidente rispetto al mese scorso, la pista di Fontanarossa è stata comunque interessata dal fenomeno. E mentre

allo scalo catanese aumentano le polemiche dei passeggeri trovatisi ad attendere per ore prima di sapere se i voli potranno riprendere regolarmente, Privitera garantisce di essere "in contatto diretto e costante con la protezione civile e l'aeronautica militare in modo che gli organi possano prendere le decisioni necessarie ognuna per le proprie competenze".

Giorgio Musumeci

